

# Nuove luci anche per porta S. Donato

Prosegue il programma dell'Opera, che chiede la collaborazione di privati. Lampioni ottocenteschi sulle cortine

► LUCCA

Martedì è toccato a Porta Santa Maria. Ma presto la nuova illuminazione sarà appannaggio anche di Porta San Donato, proseguendo un ideale percorso per riqualificare i punti più suggestivi delle Mura.

Come suggestiva è stata la cerimonia a Porta Santa Maria. Prima il buio totale. Poi, all'improvviso, un'esplosione di luci e Porta Santa Maria è apparsa al pubblico in una veste completamente nuova che attesta tutto il suo splendore. Un colpo d'occhio eccezionale per chi martedì ha assistito all'inaugurazione del nuovo impianto di illuminazione di una delle porte più antiche della città che lo scorso 6 ottobre è stata teatro della cerimonia di apertura e chiusura dei suoi magnifici portoni cinquecenteschi. Centinaia di persone che non hanno voluto perdersi questo spettacolo suggestivo che si rinnoverà ogni sera, frutto dell'impegno di esperte maestranze.

A schiacciare il tasto dell'accensione è stato il sindaco Alessandro Tambellini, il quale ha ringraziato in particolare la signora Diana Bianchi Manson, residente negli Stati Uniti che, in memoria dei genitori Rinaldo ed Evelin originari di Lucca e a lungo residenti a Borgo Giannotti, ha interamente finanziato il restauro delle immagini votive all'interno della porta, compreso dipinti e cornici. I lavori, concordati con la Sovrintendenza e coordinati dall'Opera delle Mura, sono stati eseguiti dalle ditte Stefano Rossi e Sibilla Stefani.

«Una compartecipazione tra pubblico e privato che può tradursi in progetti concreti» spiega il presidente dell'Opera delle Mura Alessandro Biancalana che annuncia il medesimo percorso per la riqualificazione di Porta San Donato, per la quale si sono già fatte avanti alcune associazioni, prossima tappa

di un viaggio «che potrebbe portarci lontano e rendere sempre più appetibile la città. Di comune accordo con l'amministrazione comunale, prosegue, stiamo studiando un progetto di manutenzione programmata delle Mura attraverso un monitoraggio costante del suo sta-

to di salute che dovrebbe essere curato in collaborazione con soggetti universitari che già si sono proposti a costi molto contenuti. E anche qui speriamo nel supporto dei privati che per noi sarebbe la strada ideale da percorrere». Tra i progetti più imminenti il completamen-

to dell'illuminazione esterna delle Mura e l'installazione dei lampioni ottocenteschi lungo le cortine, oltre alla riduzione dell'asfalto nel tratto mancante e al cablaggio con rete wi-fi. E, dulcis in fundo, il restauro dei magnifici sotterranei.

**Rossella Lucchesi**



La nuova illuminazione di Porta Santa Maria (Foto Vip)

## 40 luci a led, 22 faretti e cinque proiettori Un impianto che fa anche risparmiare



Quella che ha dato un nuovo volto a Porta Santa Maria è stata un'opera realizzata a tempo di record dalla ditta Baldassarri Impianti, costata circa 70mila euro e finanziata dal gruppo Gesam Gas e Energie in occasione del quarantesimo anno di attività e nel contesto delle celebrazioni del Cinquecentenario delle Mura Urbane.

Sono serviti solo una ventina di giorni per trasformare completamente l'aspetto di uno degli ingressi più frequentati alla città che da oggi può contare su un impianto visibilmente più attraente e molto meno costoso di quello precedente. Il sistema è composto da quaranta lampade a led da 2,5 watt, dieci faretti da 20 watt e dodici da 35 watt, due proiettori da 20 watt e tre da 35 watt hanno infatti sostituito le cinque tristi lampade, la cui potenza complessiva era nettamente superiore a quella attuale. Insomma, un bel risparmio anche per le casse pubbliche. (r.l.)

